

Lunedì 10 febbraio 2020

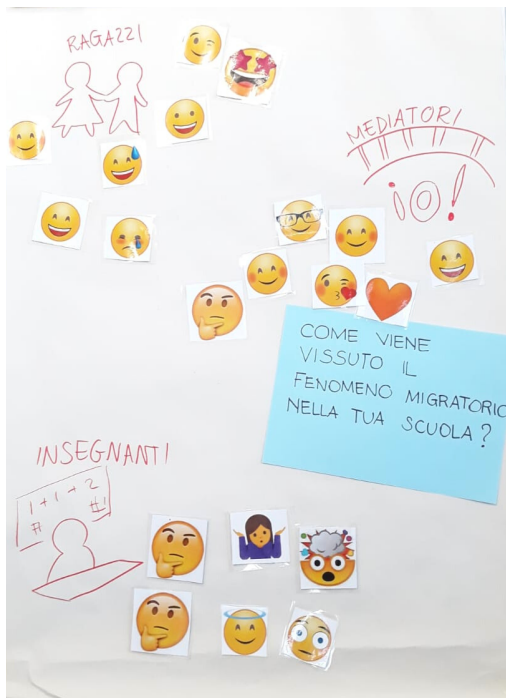
Casa delle Culture



10

**Presenti:** Simona, Elena, Najat, Giuliana, Liliana, Giovanna, Aisha, Bedifli, Luciano.  
**In rappresentanza di:** Terra Mia, Scuola Pescarini  
**Facilitatori:** Eleonora, Giovanna per Villaggio Globale

Come viene vissuto il fenomeno migratorio nella scuola? Dalle insegnanti, dalle studentesse/i e come mediatrice interculturale



Il mediatore/mediatrice interculturale

"Imbarazzata: le insegnanti hanno molte aspettative su noi mediatrici, ma siamo all'altezza!"

"Credo molto nel mio lavoro"

"Siamo l'accoglienza"

"Lavoriamo per il cuore, diventando un vero punto di riferimento"

"Perplessa: al mediatore viene richiesto di fare un miracolo in pochissime ore. Ci vuole il lavoro congiunto di insegnanti e genitori"

"Investita di alta responsabilità e felicità: noi dobbiamo trovare la strada per ogni bambino, ad ogni persona un proprio percorso"



Come lo vivono le/gli insegnanti dal punto di vista delle mediatrici

"Preoccupazione: molti dubbi e pochi insegnanti che si espongono"

"Dubbi e perplessità: non sempre comprendono il senso del nostro lavoro"

"Gli gira la testa! quando arriva un nuovo ragazzo/a non sanno da che parte farsi"

"Spaventati, nel caos, in attesa"

"Abituati e in autoformazione, *ma come per le fila nel traffico, c'è sempre sofferenza e non ti abitui mai!*"



Come lo vivono gli studenti/esse dal punto di vista delle mediatrici

"Sono complici di quello che ascoltano: di natura sono accoglienti"

Bene, non fanno differenze, sono molto "uguaglianti"

Quando arrivano a 9-10 anni si sentono fortemente spesati e non riconosciuti

Felici

Quando di primo ingresso e adolescenti fanno "quadrato" tra culture ed etnie

## 1. Quali azioni/eventi/buone prassi favoriscono oggi l'integrazione e l'accoglienza degli stranieri a scuola?

- Psicologi in appoggio alle insegnanti e studenti
- Insegnanti motivate e accoglienti. Formate e con strumenti
- Formazione continua e congiunta sui temi dell'intercultura
- Laboratori interculturali
- Collaborazioni tra insegnanti e mediatore interculturale
- Lezioni pratiche in cui l'apprendimento avviene tramite sussidi e supporti pratici e smart
- Gruppi studio (durante l'orario scolastico) per l'apprendimento del metodo di studio (no il supporto ai compiti)
- Sportello orientamento
- Centro per le famiglie
- Esperienze di teatro
- Visita alla moschea per promuovere la cultura dei ragazzi

## 2. Cosa manca e cosa si dovrebbe potenziare?

- Allargare il gruppo Intercultura alle/agli insegnanti dei centri di Formazione
- Informazione, sensibilizzazione e promozione dell'uso della lingua materna in casa per sviluppare il pensiero complesso
- Formazione continua al corpo docente (non è obbligatoria)
- Lettura attenta del dato per evitare deleghe al M.I. da parte della scuola: molti bambini sono nati in Italia, ma la scuola richiede la M.I.
- Potenziare e collaborare con lo sportello per l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di II° che oggi è all'Engim
- Progetti di fattibilità: 18h sono poche

### 3. Quali azioni potrebbero attivare i volontari della Rete Interculturale ?

- Sollecitare l'Amministrazione e porre come priorità la formazione al corpo docente e alla famiglia (in stretta collaborazione con la scuola) organizzando incontri sulla pedagogia interculturale.
- Collaborare per la costruzione del materiale didattico
- Collaborare con gli Istituti per elaborare progetti per il tempo libero dei ragazzi (scuole secondarie) che li rendano protagonisti e motivati a partecipare, elaborando semmai anche un questionario sulle attitudini, competenze e desideri dei ragazzi

